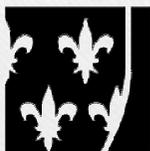


RIVERSIBILITY

Comune di Prato

Servizio Governo del Territorio



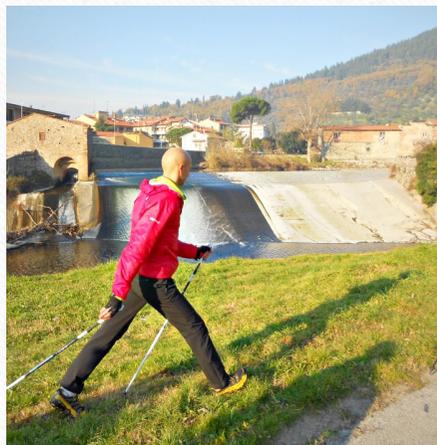
comune di
PRATO



Il Bisenzio Oggi

Nell'ultimo ventennio la *scoperta del fiume* si è davvero rivelata propulsiva, determinando anche un *nuovo aspetto paesaggistico*, con il letto molto più esteso superficialmente, da vero fiume urbano, piuttosto che il corso d'acqua torrentizio che ci era stato tramandato.

Su questo impianto si determinano nuove pratiche sociali: il fiume diventa luogo di alte frequentazioni, per passeggiare, correre, giocare; ma anche semplicemente per muoversi nella città.



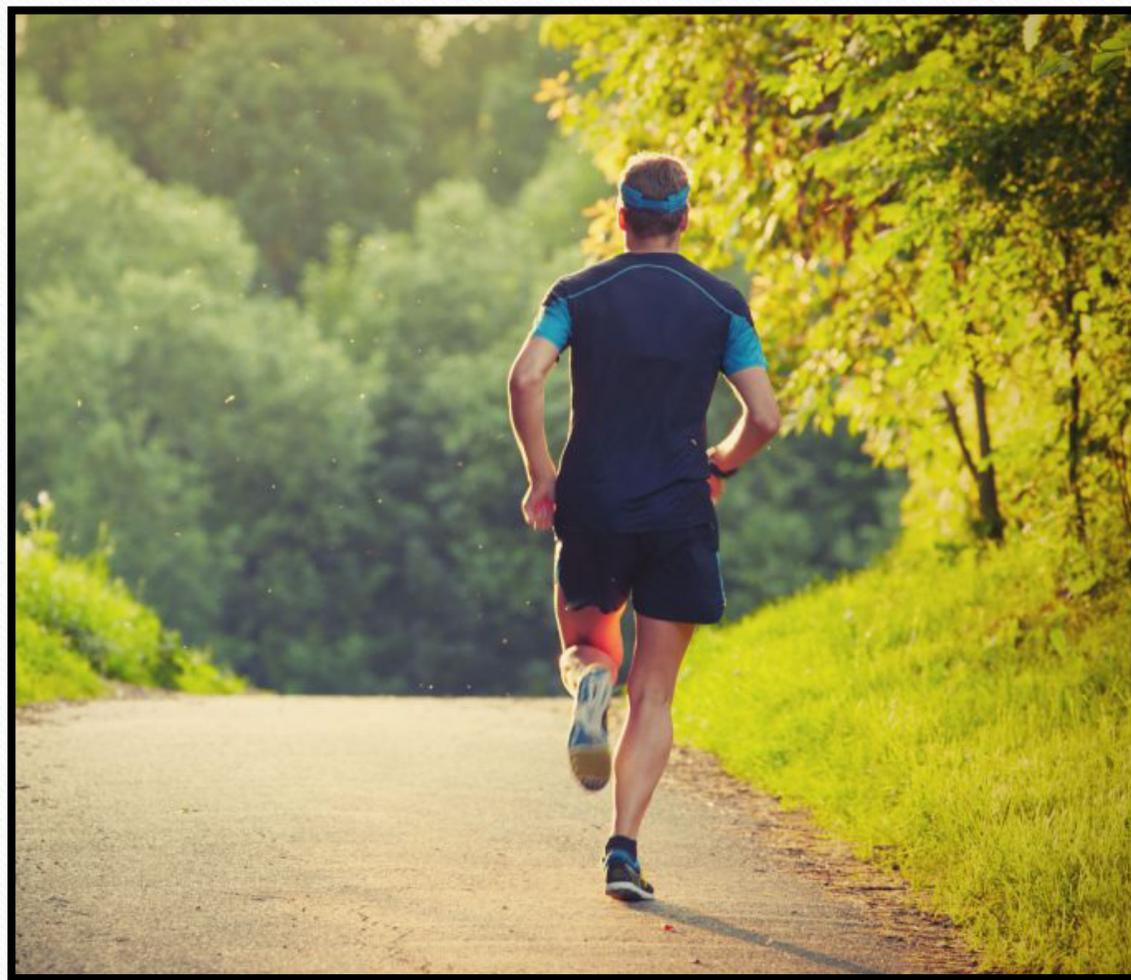


Le idee portanti del progetto Riversibility

- - valorizzare le pratiche sociali che si sono affermate
- - favorire la conoscenza del territorio
- - promuovere il wellness urbano e le relazioni sociali
- - innovare la sicurezza urbana e le modalità di ausilio alle categorie svantaggiate

Le Attività Da Promuovere

Ambizione di questo progetto, denominato *“Riversibility”- parco fluviale del Bisenzio*, è proprio quello di recuperare e valorizzare nei suoi molteplici aspetti (culturale, naturalistico, paesaggistico) il legame città-fiume e al contempo *promuovere quello che può essere definito “wellness urbano” attraverso la diffusione di sani stili di vita psico-fisici*, di indicazioni sui buoni comportamenti e attività di socializzazione che partono proprio dalla frequentazione del fiume e del suo parco.



I «Mezzi» Di Promozione

16 aree attrezzate dislocate (nuove e risistemate) da nord a sud, da S. Lucia a Gonfienti.

Nello specifico le aree lungo il percorso ciclabile assumono in base al contesto ambientale differenti conformazioni:

- A. Aree attrezzate
- B. Padiglioni-container bar o punto ristoro
- C. Padiglioni-container a supporto di attività no-profit





Gestione Integrata

- La presenza di soggetti diversi nella gestione di una stessa area attrezzata richiederà una programmazione condivisa, una gestione collettiva e la condivisione delle attività, sulla scorta di altre realtà già esistenti sul territorio comunale (es. Officina Giovani).
- Favorire la comunicazione verso le utenze attraverso l'utilizzo di internet, dei social network e di applicazioni mobile sviluppate ad hoc.



Maggiore Sicurezza

Il progetto *Riversibility* si propone anche soluzione ultima e definitiva per la *sicurezza delle piste ciclabili cittadine*, un disagio molto sentito che si può arginare in diversi modi:

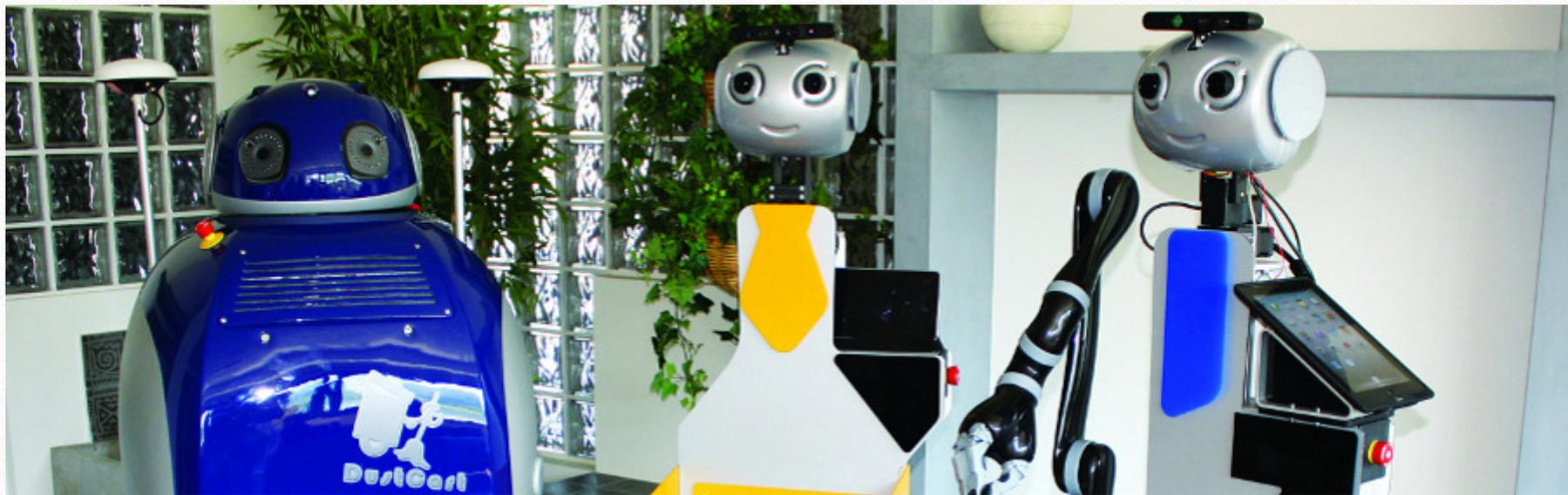
- Maggiore frequentazione del parco
- Maggiore illuminazione
- Maggiore vigilanza
- Presenza colonnine SOS
- Sistema di telerilevamento



Maggiore Sicurezza 2.0

Con il progetto *Riversibility* il Comune in collaborazione con l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna sta lavorando per per attivare i seguenti servizi robotici:

- Sorveglianza robotizzata (automatica o remota) 24/7 audio/video coadiuvata da connessione con sensori remoti e tecnologie innovative.
- Connessione con centrale di controllo remota (tele-presenza e tele-sorveglianza)
- Servizi di e-gov e di front-end con cittadino
- Trasporto di oggetti (borse della spesa, casse d'acqua) per i cittadini svantaggiati



LE DIMENSIONI DI RIVERSIBILITY COMPARATE CON ALTRI CONTESTI URBANI



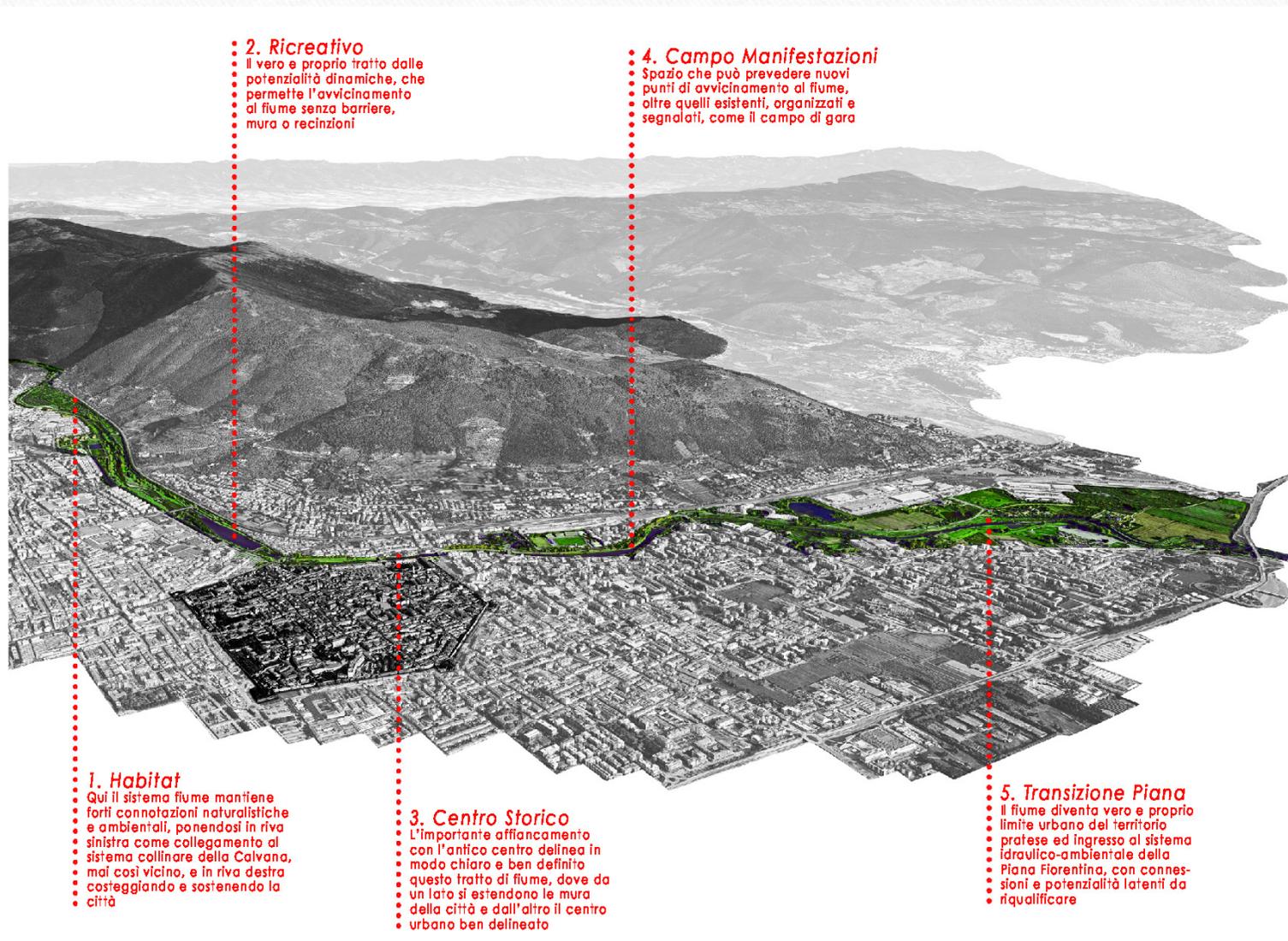
	Superficie in ettari
Macrolotto 2 Prato	230
Macrolotto 1 Prato	150
Riversibility	110
Expo Milano 2015	110
Centro storico di Prato	85
Macrolotto zero (Chinatown di Prato)	50
Città del Vaticano	44
EUR Roma	40
Progetto Porta Nuova - Milano	34
Giardini di Porta Nuova - Milano	9
Dimensione media lottizzazioni residenziali a Prato	< 8
Parco ex ospedale - Prato	3

DIMENSIONAMENTO DELLA FASE 1

Gli inserimenti di nuovi servizi ed attività previsti nel progetto esecutivo sono:

	numero
padiglioni multifunzione con impianto fotovoltaico	7
totale superficie coperta in mq	210
postazioni <i>ape-car</i>	5
aree attrezzate per attività fisica, gioco, didattica, tempo libero	8
Aree attrezzate dotate di <i>wi-fi</i> e videosorveglianza	8
Realizzazione di attraversamenti pedonali in alta sicurezza	5
Percorsi pedonali con segnaletica tattilopiantare in metri	450
Mappe orientative in braille	5
Pavimentazione drenante in mq	700
Pavimentazione in cls architettonico in mq	850
Pavimentazione in resina in mq	1.250
Pavimentazione antitrauma in mq	220

Le aree interessate dalla trasformazione sono state localizzate senza interessare le aree naturali e la residua area coltivata esistente.



1. Habitat

- Qui il sistema fiume mantiene forti connotazioni naturalistiche e ambientali, ponendosi in riva sinistra come collegamento al sistema collinare della Calvana, mai così vicino, e in riva destra costeggiando e sostenendo la città

2. Ricreativo

- Il vero e proprio tratto dalle potenzialità dinamiche, che permette l'avvicinamento al fiume senza barriere, mura o recinzioni

3. Centro Storico

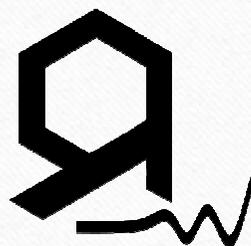
- L'importante affiancamento con l'antico centro delinea in modo chiaro e ben definito questo tratto di fiume, dove da un lato si estendono le mura della città e dall'altro il centro urbano ben delineato

4. Campo Manifestazioni

- Spazio che può prevedere nuovi punti di avvicinamento al fiume, oltre quelli esistenti, organizzati e segnalati, come il campo di gara

5. Transizione Piana

- Il fiume diventa vero e proprio limite urbano del territorio, pretese ed ingresso al sistema idraulico-ambientale della Piana Fiorentina, con connessioni e potenzialità latenti da riqualificare



RIVERSIBILI

Comune di
Servizio Governo del

Comune di Prato - Servizio Governo del territorio

Assessore: Arch. Valerio Barberis
Dirigente e RUP: Arch. Riccardo Pecorario
Supporto al RUP: Arch. Caterina Bruschi

RIVERSIBILITY

Coordinamento progettuale: Arch. Maurizio Silvetti

Progetto: Ing. Paolo Lo Iacono
Ing. Lorenzo Castellani (idraulica)
Geom. Gerarda Del Reno (reti ciclabili)
Arch. Rita Cecchini (energie rinnovabili)
Arch. Savino Marseglia (elementi artistici)

Collaboratori:
Geom Gioele Cammilli
Arch. Elisa Brunetti
Arch. Vanessa Cencetti
Geom. Federico Sernesi
Arch. Martina Melani
Arch. Lorenzo Vacirca
Dott. Martina Santoro
Arch. Silvia Grazzini
Geom. Massimo Falcini
Arch. Shirin Amini
Dott. Giulia Mancini
Geom. Antonio Castiglia
Geom. Massimo Falcini
Ing. Serena Gatti
Arch. Roberta Russo

Stage formativo:
Elisa Pierazzuoli

Percorso partecipativo:
SIMURG – Daniele Mirani, Sergio Signanini
IRIS – Sara Iacopini